



Al servizio dei pavullesi

Programma elettorale 2021

In questi cinque anni di amministrazione abbiamo sviluppato alcuni punti lasciati dall'amministrazione precedente bisognosi di correzioni, modifiche, integrazioni o addirittura di ricostruzione/ristrutturazione. Parliamo della piscina, totalmente ristrutturata dopo una inattività di circa dieci anni, della Pratolino Malandrone (completati tre stralci mancanti), dell'edificio delle Rimesse, totalmente ristrutturato, che ha consentito di concentrare tutti gli uffici pubblici di Pavullo in soli cento metri. Ma la cosa più importante è stata l'iniziativa sulla scuola, dove abbiamo dovuto accertare le condizioni di vulnerabilità sismica e di conseguenza abbiamo iniziato un programma di adeguamento/miglioramento che è tuttora in corso e che è culminato con la decisione di costruire un nuovo Polo Scolastico nei pressi dello stadio. Questo progetto andrà portato avanti celermente perché è il fulcro della vita di giovani studenti ed è attesa con trepidazione da famiglie ed insegnanti. Ma assieme a questa vi sono due iniziative già abbozzate (rotonde a sud e a nord di Pavullo con grandi benefici per la viabilità) che attendono solo atti definitivi dagli enti che hanno competenza a decidere.

Ora Pavullo, in un felice momento nonostante la pandemia, con una disoccupazione bassissima e il settore industriale e artigianale che sta marciando a pieno ritmo, necessita di politiche tese a creare un modello integrato fra turismo, industria, artigianato e relativi servizi. Ci proponiamo pertanto di agire per **migliorare la qualità della vita dei pavullesi**. Compito principale della nostra amministrazione sarà quello di individuare una gerarchia di problemi e una conseguente priorità negli interventi e nella ricerca delle soluzioni nell'ottica sopra delineata.

1. SICUREZZA

Se il mantenimento dell'ordine pubblico è compito dello Stato attraverso i suoi organi, è altrettanto vero che il Sindaco di una comunità deve essere compartecipe della sicurezza dei suoi concittadini soprattutto attraverso un ruolo attivo nell'ambito della Conferenza provinciale per l'ordine pubblico. Per Pavullo occorre in primo luogo agire sul piano della prevenzione, da attuare con maggiore controllo del territorio; la nostra amministrazione ha fatto tutto quanto possibile per migliorare la situazione; dall'anno 2017 vi è stato un costante ampliamento del sistema di videosorveglianza con un nuovo server di lettura targhe, nuovo server di videosorveglianza tradizionale, rifacimento completo della rete radio di trasmissione dati. Le telecamere fisse sono passate da 16 a 26, quelle a lettura targhe sono passate da 8 a 35, installati 3 cluster (insieme di apparecchiature che interconnettono apparati in un unico punto) per la rete di videosorveglianza, i ponti radio sono passati da 12 a 56. Progettati per conto dell'Unione dei Comuni del Frignano i punti di controllo tramite lettura targhe su vari Comuni Montani e gestione diretta di questi ultimi. Installati sensori PM10 (misurazione dei parametri di inquinamento atmosferico relativo alle polveri sottili) su due siti di videosorveglianza. Ciò che al momento serve è il completamento della rete esterna (vale a dire pochissimi interventi) e l'aggiornamento periodico delle telecamere fisse, cosa che viene già fatta in continuità.

2. AMBIENTE E TERRITORIO

Premessa indispensabile di ogni sviluppo che voglia essere ragionato e responsabile è il rispetto dell'ambiente, che si manifesta attraverso una attenta opera di supervisione e di controllo del territorio. Aria, acqua, terra, verde, grandine, ghiaccio, neve, pioggia, vento, fuoco e rifiuti sono gli elementi con i quali viviamo, interagiamo e che ci danno il piacere di vivere nella natura o che ci spaventano e ci danneggiano quando la natura protesta con manifestazioni violente e inattese. La vastità, ma soprattutto la fragilità del nostro territorio è nota a tutti e può diventare un vero e proprio incubo soprattutto con idrometeorie improvvise e di notevole intensità. Tutte realtà che nel recente passato sono periodicamente accadute, causando danni gravissimi sia in termini di frane, che di abbattimenti di alberi, anche di alto fusto, che di problemi alla circolazione stradale.

Fortunatamente il fuoco ci ha risparmiato ma è evidente che il nuovo Piano comunale di Protezione civile e il relativo sistema di allertamento vanno continuamente testati, sperimentati e seguiti per apportare tutti gli eventuali aggiornamenti necessari e per renderli aderenti alle mutevoli condizioni sia del territorio che degli enti che regolano e amministrano il territorio stesso.

Acqua

Il problema principale è rappresentato dal canale tombato Cogorno per due ragioni: la necessità di separare le acque reflue dalle acque meteoriche e la necessità di contenere eventuali momenti di piena e possibili esondazioni.

Per il primo problema l'impegno che assumiamo è quello di valutare e successivamente sostenere il progetto già presentato da HERA per la separazione delle acque e consentire in tal modo al depuratore di operare in maniera più efficiente ed efficace. Sul secondo punto (progettazione e costruzione di una vasca di laminazione su varie aree a sud di Pavullo) da qualche tempo è in corso un confronto ed uno studio per l'individuazione del sito dove collocare questa struttura.

Rifiuti

La futura gestione dei rifiuti sarà caratterizzata da una notevole serie di modifiche di competenza del gestore vincitore della gara in corso. Tuttavia la nuova organizzazione, finalizzata ad una gestione più rispettosa dell'ambiente e più efficiente, renderà necessaria l'adozione, anche da parte del Comune, delle misure di supporto per consentire un "decollo" ordinato e sicuro, nonché una adeguata informazione alla popolazione per le modifiche che sarà necessario adottare o per i cambiamenti che interverranno automaticamente rispetto alla situazione attuale.

Valorizzazione del Parco Ducale

Sarà cura nostra procedere ad una valorizzazione reale del patrimonio naturale del nostro territorio, *in primis* il Parco Ducale. Nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati con l'Università di Firenze sono stati realizzati, dal 2018, diversi studi di carattere tecnico-scientifico relativi alla riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Ducale. I lavori hanno riguardato anche l'organizzazione di un *workshop* che è stato una occasione di confronto sui temi della conservazione attiva, della gestione e della fruizione dei parchi storici, ma anche un momento di sperimentazione di tecniche di piantagione e di manutenzione straordinaria di un giardino storico.

Queste ultime, in particolare, sono state condotte nell'ambito di un cantiere di riqualificazione delle aiuole del giardino del Palazzo Ducale. I lavori di riqualificazione del Parco dovranno proseguire negli anni futuri sulla scorta delle esperienze maturate. Il nostro impegno sarà quello di continuare a sviluppare, nel corso degli anni a venire, le preziosissime indicazioni fornite da

una prestigiosa Università in campo storico e paesaggistico, supportando con adeguate risorse annuali la prosecuzione dei lavori di restauro. A tale riguardo abbiamo in animo di continuare la collaborazione anche con gli arboricoltori della S.I.A. (società italiana di arboricoltura), per la conservazione, la manutenzione, la fitostimolazione e la salvaguardia dei numerosi esemplari di “patriarchi” (compreso il “Pinone”) che sono ancora e fortunatamente presenti all’interno del Parco Ducale e del Paradiso dei Pini.

Energie alternative

Le nuove strutture realizzate o completate (Piscina e Rimesse) sino quasi autosufficienti sotto il profilo energetico. Quelle già pianificate (Polo scolastico soprattutto) saranno dotate di tutti gli impianti allo stato dell’arte così come della completa protezione antisismica.

Sarà anche favorita l’installazione di colonnine per la ricarica elettrica di veicoli elettrici/ibridi e di studi ed opere nel settore.

Parchi rionali

A Pavullo sono presenti molti parchi che necessitano di cure e di sfalci specie durante la primavera/inizio estate. Negli anni abbiamo seguito questa esigenza con risorse cospicue, e dall’esperienza maturata abbiamo deciso di stanziare maggiori risorse per realtà locali che comunque sono molto frequentate e apprezzate dalla popolazione. Una possibilità ulteriore può essere offerta da vivaisti che potrebbero direttamente curare la manutenzione degli stessi parchetti/aiuole come metodo di valorizzazione e promozione di loro lavoro.

3. URBANISTICA, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E VIABILITÀ

Lo sviluppo urbanistico di un paese è lo specchio più fedele della espansione e della crescita economica del paese stesso; ma questo sviluppo non può sfuggire a regole che devono in qualche modo agevolare lo sviluppo qualitativo, la corretta applicazione della normativa tecnica vigente, il rispetto della qualità della vita dei cittadini. Faremo tutto il possibile per la rivitalizzazione del centro storico, sia attraverso uno specifico progetto, già in parte elaborato, sia tramite l’individuazione di un’area (pista di scatinaggio o ex distributore Esso, previo possibile accordo con i proprietari) per realizzare posti auto e parcheggi pubblici. In tal senso si consentirà ai proprietari di appartamenti in centro di acquisire una sistemazione per l’auto più che mai necessaria. Per il pubblico indistinto, invece, si otterrà un aumento significativo dei parcheggi volto a risolvere un annoso problema. Sullo stesso tema dei parcheggi, nell’ambito di accordi approvati a suo tempo per un intervento edilizio nell’area di Viale Marconi, saranno realizzati, dai soggetti attuatori, nuovi parcheggi per circa 40 posti auto in una zona adiacente alla Scuola Media Montecuccoli, a servizio della scuola e del Centro Storico ed un marciapiedi in fregio a Viale Marconi, collegante la zona delle Scuole con il pedonale per la piscina esistente all’incrocio con Via F.lli Bandiera. Il pedonale consentirà di collegare il centro cittadino (Piazza Battisti) attraverso il pedonale esistente con il percorso che si dirige verso Miceno, in una zona particolarmente trafficata per la presenza delle Scuole e della Strada Provinciale.

Per quanto riguarda la viabilità più generale, dopo un’attesa di quasi mezzo secolo, finalmente anche il nodo Carrai è stato risolto, pur se restano altre tematiche altrettanto importanti. Il Comune di Pavullo ha curato e pagato la redazione del progetto, gli accordi per le aree necessarie alle rettifiche ed allargamenti di tracciato, gli aspetti urbanistici, archeologici, di inserimento ambientale, ha dato la sua collaborazione per la risoluzione delle interferenze dei servizi per tutte le problematiche legate all’accantieramento e alla necessità di mantenere aperto il transito anche nelle fasi più critiche delle lavorazioni, così come al miglioramento dell’incrocio con Via Molino Galeotto. Anche dopo

il completamento di alcuni lotti della Pratolino Malandrone, resta ancora irrisolto il problema del superamento dell'abitato di Pavullo. Consapevoli che per l'aggiramento di questo nodo stradale occorrono investimenti ed interventi che vanno oltre le possibilità e competenze del Comune, la nostra amministrazione è fin da ora impegnata e si impegnerà nel futuro nel proseguire l'iniziativa adottata da Provincia di Modena e Unione dei Comuni. I due enti si sono fatti promotori della ricerca di una soluzione (incarico affidato ad una ditta esterna) per la realizzazione di un tracciato viario alternativo all'attraversamento di Pavullo, per snellire il traffico che gravita su Pavullo Capoluogo e rendere più veloci i collegamenti con la montagna, nell'interesse dei Comuni dell'alto Frignano. A tale riguardo confermiamo il nostro interesse e la nostra continua disponibilità a impegnarci fortemente in tutti i contesti per portare a termine con successo questo studio di fattibilità per il superamento del nostro paese.

In tema di mobilità, anche per contrastare la attuale ridotta disponibilità di parcheggi, sarà necessario istituire un sistema di mobilità dolce e circolare, in modo tale che siano sempre disponibile uno o più mezzi pubblici elettrici circolanti da S. Antonio a Querciagrossa, che possano attraversare Pavullo con continuità ed offrire a ciascuno un passaggio per l'Ospedale, per acquisti, per il centro storico, per la piscina, per le strutture sportive, ecc. Questa soluzione consentirebbe anche una valorizzazione e un utilizzo molto più razionale dell'ampia area parcheggio della Campanella.

4. POLITICHE SOCIALI E OSPEDALE

Nella nostro contesto la famiglia è ancora il bastione più saldo dell'intera società. Qualche ricercatore l'ha definita la terza gamba (le prime due sarebbero lo Stato e la Regione) del welfare italiano. La famiglia in Italia non è in affatto in grave crisi, come molti vorrebbero far credere. Il numero di matrimoni, pure in calo, è ancora altissimo rispetto alle coppie di fatto, le separazioni ed i divorzi sono infinitamente di meno rispetto agli altri paesi europei, la famiglia allargata ai nonni funziona in modo veramente esteso da nord a sud, al punto tale che molti sociologi sottolineano con continuità questo eccellente fenomeno di solidarietà familiare italiano. Sotto molti aspetti la famiglia svolge un ruolo di supplenza rispetto a Stato/Regione, soprattutto quando questi non riescono a fornire i servizi necessari. A Pavullo le politiche per la famiglia realizzate nel quinquennio sono state molte e risolutive di vari problemi. I servizi scolastici, che pure esistevano anche nel 2016, erano carissimi; da subito abbiamo attivato una politica più generosa, riducendo progressivamente, ma in modo molto marcato, soprattutto per le persone indigenti, le tariffe scolastiche per la refezione, i trasporti, i nidi, il pre/post scuola e i centri estivi. Eliminando completamente la quota fissa per la refezione scolastica, ingiustificata e irragionevole sotto il profilo della logica amministrativa e per questo invisibile alle famiglie. Abbiamo sostenuto i costi degli aumenti degli accompagnatori scolastici per bambini/ragazzi con disabilità certificata, aumentati dell'87% nel quinquennio, con ciò riportando alla luce, al gioco, all'apprendimento e alla socialità un numero rilevante di persone, così dando spazio e respiro alle relative famiglie. Studenti che possano veramente avere pari opportunità per esprimere le proprie potenzialità di apprendimento e di espressione. Tutte queste politiche virtuose saranno mantenute nel futuro e, dove possibile, rafforzate, soprattutto per la disabilità e per le persone indigenti.

Gli anziani sono importanti, tanto quanto i giovani, ma indubbiamente hanno più esigenze. Il nostro territorio da tempo ha anticipato una tendenza di lungo periodo al progressivo invecchiamento della popolazione nazionale per la quale occorre essere preparati. Al momento una minima parte di anziani vive in strutture, una parte più cospicua è attiva e autosufficiente, mentre oltre il 50% vive in casa, spesso da soli. Sono necessarie iniziative affinché altre persone disagiate, che non trovano ospitalità nelle strutture esistenti, possano essere accolte. Il Comune dovrà considerare le persone che sono sole nelle loro case e che necessitano di un aiuto quotidiano, sia per soddisfare le loro esigenze personali che per aiutarle ad attuare le eventuali terapie farmacologiche che devono essere eseguite. Queste cose sono già state sperimentate durante la pandemia, dove molte famiglie sono state assistite in vario modo dalla Protezione Civile e dal mondo del volontariato, per il miglioramen-

to dei servizi a favore degli anziani e servizi sanitari dell'Ospedale. Questa esperienza non sarà perduta e nel futuro faremo il possibile, con la Protezione Civile comunale e il mondo del volontariato, i servizi sociali e la Caritas per identificare analiticamente tutte le persone bisognose e per favorirne l'aggregazione e l'assistenza. La creazione della Casa del volontariato, a cui la nostra amministrazione ha dato un contributo decisivo per la partenza, consentirà di sviluppare in modo più efficiente questi servizi e di consolidare le attività già intraprese.

Centrale ed assolutamente prioritaria sarà l'attenzione **sul nostro Ospedale, cioè dell'Ospedale di tutta la montagna**. L'importanza è nota a tutti per la centralità della posizione e le possibilità terapeutiche che offre ad una comunità molto più vasta di quella di Pavullo. Ricordiamo che in questi anni sono già stati fatti e sono tuttora in corso ingenti investimenti che hanno portato alla realizzazione di due sale operatorie e ad un nuovo pronto soccorso in corso di ultimazione. Relativamente alla chiusura del punto nascite abbiamo tenuto la massima attenzione sulle possibilità che si prospettavano man mano nel tempo per eventuali riaperture. A partire dal 2017, quando dopo una apposita delibera di Giunta il Sindaco ha chiesto al Presidente della Regione il mantenimento dell'operatività del punto nascite anche per numero di parti inferiore ai 500 annui. Successivamente, nel 2018, accogliendo una mozione proposta dal Gruppo Consiliare 5 stelle, il Sindaco richiedeva formalmente al Ministero della salute un riesame del parere dell'anno precedente, sfavorevole al mantenimento in attività del punto nascite. Ancora dopo, nel 2019, il Sindaco richiedeva al Presidente della Regione Emilia Romagna, di riaprire un confronto urgente con il Ministro della Salute allo scopo di rivedere i parametri relativi al punto nascite. Alla luce di quanto già attuato finora questa amministrazione, per gli aspetti di propria competenza, continuerà ad impegnarsi con tutte le proprie forze nelle sedi opportune per seguire e assecondare tutti gli sviluppi tecnici e terapeutici dell'ospedale, e per quanto riguarda il punto nascite, di rivedere tutte le possibilità, compresi i parametri, che possono portare ad una riapertura del servizio.

5. POLITICHE PER LO SVILUPPO (Commercio, Turismo, Sport e Cultura)

Il nostro territorio ha poche attrazioni turistiche veramente significative che da sole possano creare un circuito che si sviluppi per tutto l'arco dell'anno. Per contro la società pavullese ha una capacità di aggregazione ed una propensione al volontariato che difficilmente si riscontra in altri territori. Le realtà frazionali, le diverse associazioni sportive e del tempo libero, i circoli, le associazioni parrocchiali ecc. nei mesi estivi organizzano una miriade di iniziative che abbiamo coordinato evitando sovrapposizioni ed equivoci, nonché danni reciproci. Nel futuro questa attività andrà ripresa, continuata, migliorata e possibilmente estesa anche alle attività degli altri comuni.

Un settore in difficoltà è certamente il commercio, soprattutto per la concorrenza della grande distribuzione, anche internazionale, e anche online. Da parte nostra, assieme alle associazioni di categoria, faremo quanto in nostro potere, cercando di individuare specifici settori di intervento nei quali l'Amministrazione può essere di maggior aiuto.

Un settore che ha preso sempre più piede negli ultimi dieci anni è il turismo lento, in bici (mountain bike, soprattutto assistita) e a piedi. La guida del territorio e carta escursionistica, completata a Luglio 2018 con 13 sentieri escursionistici, 7 percorsi per MTB, 4 sentieri tematici e 4 vie storiche, per un totale di 236 km nata dal desiderio dell'Amministrazione Comunale e della Sezione locale del Club Alpino Italiano consente di ripensare e proporre il territorio pavullese in un'ottica moderna e attuale, valorizzando tutta la rete escursionistica esistente e la sua implementazione con i tracciati delle vie storiche e nuovi itinerari MTB, realizzati dall'Unione Sportiva Pavullese. Utilizzeremo tutte le possibilità offerte per consentire di vivere appieno l'ambiente naturale che caratterizza il nostro scampolo d'Appennino. L'impegno sarà la ulteriore promozione degli itinerari, delle aree tematiche

di particolare interesse (monumenti e arte, ambiente, gastronomia, frazioni), nonché attività divulgative nelle scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria, e istituti superiori). L'importanza anche ai fini economico/turistici di questa iniziativa è evidente di per sé per lo sviluppo che può dare anche a Bar, Ristoranti, Bed and Breakfast e Agriturismi. La nuova e dinamica gestione del castello di Montecuccolo e il rinnovo dei Murales di Lavacchio, assieme alle Torri di Semese, Gaiato e dello stesso Lavacchio sono già punti di eccellenza ecc.) che vanno sviluppati e fatti conoscere in modo più capillare per una migliore valorizzazione del territorio.

Per lo sport e le attività nel tempo libero, dopo le ristrutturazioni e i rifacimenti effettuati nel quinquennio (piscina, pista di atletica) dopo le relative acquisizioni (struttura Virtus e campo in erba sintetica), dopo gli importantissimi interventi di manutenzione straordinaria sul bocciodromo e sui campi da tennis, resta da costruire ex novo un palazzetto dello sport, già previsto, con progetto preliminare e tanto di costi inseriti nel piano del polo scolastico nei pressi dello stadio. Sarà solo necessario accelerare i lavori.

Nel territorio comunale esistono diversi luoghi dove è possibile affittare un cavallo per un passeggiata, ma non esiste un vero e proprio maneggio in grado di organizzare iniziative e gestire gruppi di appassionati di trekking a cavallo. È pertanto necessario incoraggiare la nascita di un maneggio che sia in grado di gestire una seria attività ippica. Tale attività potrebbe benissimo essere integrata con la costruzione di un campeggio attrezzato per campers e tenders dove i proprietari arrivano con i propri cavalli e permangono in loco quel tempo necessario ad esplorare alcuni percorsi della zona e poi ripartire. In ogni caso sarà necessario regolarizzare l'area di sosta camper che dovrà rimanere un'area solo di sosta e per la quale sono già in corso valutazioni e proposte.

Nella nostra società vi è un numero importante di società sportive che assicurano un buon sviluppo delle diverse discipline sia per quanto riguarda lo sport dilettantistico in tutte le varie categorie che lo sport amatoriale: sarà un nostro preciso impegno supportare queste associazioni che svolgono un preziosissimo ed indispensabile lavoro formativo e di aggregazione sociale, nelle loro esigenze di fruizione degli impianti e delle strutture Comunali. Una struttura fortemente richiesta è costituita da un anello ciclabile, come impianto sportivo, di lunghezza pari a 1 Km circa. Visto l'interesse che questa struttura ha suscitato nei ciclisti, e l'utilizzo multiplo della pista di atletica, diventa sempre più necessario ed impellente approfondire nella maniera più completa la pianificazione di questa struttura sportiva. Un'altra iniziativa va adottata per individuare una collocazione idonea ad ospitare una struttura per il gioco del padel, oggi praticato da parecchi cittadini.

Tanti sono gli amanti cinofili che vorrebbero poter organizzare manifestazioni anche a livello nazionale ed Internazionale per dare lustro a Pavullo: la nostra Amministrazione farà quanto possibile per intervenire in tal senso e costituire il *trait-d'union* fra le organizzazioni cinofile ed i locali gruppi amatoriali del settore.

Il Castello di Montecuccolo è in gestione ad una associazione molto attiva che ha già dimostrato un grande dinamismo nel breve periodo di tempo della propria gestione. La locanda del condottiero è stata riattivata ed assegnata per una completa e soddisfacente fruizione del Castello. Tutte le numerose iniziative in corso sono naturalmente ben accette e il Comune è pronto a collaborare in caso di ulteriori necessità.

È nostra intenzione trasformare il Palazzo Ducale nel Palazzo della cultura. Dopo l'attivazione del palazzo delle Rimesse per gli uffici comunali preesistenti nel Palazzo Ducale, questa struttura è occupata dai servizi turistici e dagli uffici della cultura (compresa fabbrica delle arti e biblioteca), oltre che dalle sale mostra e dai sotterranei per i concerti, spettacoli di danza, teatro, rassegne, eventi culturali e altro. È nostro intendimento concentrare nel Palazzo tutte le attività culturali presenti e future e svilupparle adeguatamente in una sede storica e prestigiosa. Nella Biblioteca, presente all'interno del Palazzo Ducale, sarà necessario individuare una sala per la lettura da parte di tutti coloro che amano questa attività da svolgere in locali idonei.

Infine dopo avere siglato un importante accordo con l'istituto musicale Vecchi Tonelli di Modena, è

in trattazione la possibilità di organizzare corsi di Teatro, visto l'interesse mostrato da varie fasce di popolazione verso questa forma artistica.

6. AGRICOLTURA

La zona di Pavullo è quella che presenta la più alta concentrazione di attività zootecniche rispetto al resto della provincia e forse anche al resto della regione. Risulta quindi che la quantità di residui organici prodotti dal bestiame è davvero elevata e la sua raccolta ed il suo smaltimento possono arrivare a costituire un vero problema anche in termini di compatibilità con le esigenze turistiche. La concimazione dei campi viene concessa solo per periodi molto precisi senza elasticità di date: ma è paradossale, ad esempio, stabilire che lo spandimento dei liquami nei campi può avvenire fino al 31 di quel mese e proibirla il 1° del mese successivo. Sarà quindi nostra cura prevedere una calendarizzazione di tali interventi flessibile e facilmente modificabile a seconda delle necessità e delle condizioni meteorologiche da sottoporre con convinzione alle autorità competenti.

L'agricoltura rappresenta tuttora una componente del tutto essenziale dell'economia del nostro territorio. Tuttavia è un dato incontrovertibile che le nostre campagne si stanno spopolando, lentamente, ma in modo continuo. Nella logica di cui si è parlato in premessa, ciò viene guardato con preoccupazione, ma interventi strutturali sul fronte dell'agricoltura sembrano al di fuori della portata di un'amministrazione comunale. Interventi sul territorio come il miglioramento della viabilità e l'incremento dei servizi di trasporto dalle frazioni al capoluogo sono ancora possibili. In ogni caso essi potranno comunque favorire una maggiore presenza e permanenza dei cittadini nelle frazioni per le migliori condizioni di vita e i migliori trasporti. Altre iniziative specifiche sono comunque possibili: va comunque riservato un plauso e un riconoscimento nei confronti dei piccoli agricoltori che con pazienza e dedizione si occupano della conservazione e della manutenzione dell'ambiente e del sottobosco che altrimenti sarebbe totalmente abbandonato. Saranno anche favorite le strutture di commercializzazione aggregate dei nostri prodotti, così come la difesa di alcuni prodotti tipici dei nostri boschi quali castagne e funghi. In particolare, per le castagne, è necessario il riconoscimento di tale frutto come prodotto tipico delle nostre zone attraverso la richiesta di un apposito marchio di origine o di provenienza. Una iniziativa importante è il possibile accordo con la scuola superiore Spallanzani, sede di Montombraro, per l'organizzazione di corsi di agricoltura per le scuole superiori sul castagno, funghi e apicoltura. Comunque, in questo settore, saranno anche favorite e benvenute tutte quelle proposte provenienti dalle associazioni di categoria che potranno migliorare la situazione di questa importantissima componente della nostra economia di montagna. Un ultimo aspetto, molto importante, riguarda la necessità, già peraltro affermata, di un controllo continuo riguardo alle condizioni delle strade di campagna e di una manutenzione più continua. Riteniamo inoltre necessario favorire in ogni occasione quelle proposte tese a svolgere i mercati contadini in cui vengono venduti prodotti nostrani e/o, comunque, prodotti garantiti dal controllo delle associazioni del settore riguardo all'intera filiera.

7. POLITICHE GIOVANILI

Il settore delle politiche giovanili è assolutamente strategico per il mantenimento della vitalità del nostro territorio. Soprattutto per quei ragazzi che necessitano di sostegno scolastico, ora con si provvede con il doposcuola, ex-"Teen Space", prima in capo all'Unione, ora attivato a maggio, allargato alla frequenza anche degli studenti delle scuole medie; inoltre è stato aperto il servizio chiamato Digital Lab, basato su un progetto di coordinamento che prevede l'organizzazione presso gli spazi comunali messi a disposizione dell'Area Servizi Culturali e Scolastici di corsi di potenziamento nell'uso degli strumenti informatici in sinergia con gli Istituti Scolastici, i servizi comunali (Cultura, Biblioteca, Ambiente) le associazioni del territorio. Ciò al fine di sostenere la capacità di muoversi nel mondo

digitale, rivolti prioritariamente agli studenti di ogni e grado con la compartecipazione dei tecnici informatici delle scuole, ma rivolti anche all'intera cittadinanza, sulla base di specifiche esigenze (ricerca del lavoro, riqualificazione professionale, approfondimenti tematici). Sulla base delle esperienze maturate in questi periodi, ancora da valutare vista la recentissima istituzione del servizio, si valuterà se continuare con modificazioni e sulla stessa base di partenza. Si continuerà con l'Unione a proporre interventi con gli psicologi scolastici per progetti sulle tematiche giovanili attuali, specialmente per le nostre scuole superiori, ed interventi di antidispersione scolastica.

Per quanto riguarda i giovani in senso lato vale la pena ricordare che Pavullo offre un ventaglio enorme di opportunità tramite strutture sportive, bellezze locali, Torri e il Castello, oltre che infinite possibilità di escursioni. Per coloro che amano la socialità tramite eventi organizzati, compatibilmente con l'evoluzione del COVID, riproporremo le occasioni di divertimento più importanti che abbiamo introdotto, come lo Street Food e gli altri eventi collegati, la pista sul ghiaccio, e riconfermeremo le feste già organizzate senza dimenticare gli eventi che saranno organizzati dalle varie associazioni locali e altre a cui daremo il massimo sostegno. Sala lettura.

8. FRAZIONI

Le frazioni stano vivendo un momento complicato perché lentamente, ma inesorabilmente, i presidi della socialità del territorio, rappresentati una volta dagli uffici postali, dai bar, ristoranti e dai negozi, stanno lentamente scomparendo, anche favoriti da una riduzione consistente della natalità e della conseguente riduzione di giovani e bambini. Fortunatamente molte attività agricole stanno ancora prosperando e restano la vera e propria ragione della sopravvivenza delle frazioni stesse. La manutenzione e il rafforzamento/ristrutturazione delle strade comunali e vicinali per garantire l'attività agricola è fondamentale e sarà perseguita in ogni modo dalla nostra amministrazione. Così come il rispetto per i nostri defunti, a cui noi tutti siamo legati, e la cura dei cimiteri è altro aspetto che merita considerazione e attenzione da parte di ogni amministrazione. Nel recente passato abbiamo impiegato ingenti risorse per fare manutenzione ordinaria e straordinaria ad alcuni cimiteri, ma consapevoli della vastità del problema e dell'elevato numero di cimiteri, ci impegneremo per una pianificazione attenta e mirata per proseguire il lavoro già svolto e continuare a migliorare progressivamente nel tempo le condizioni di tutti i camposanti. Le strutture sportive esistenti sono date in gestione a circoli frazionali o enti locali e sono seguite con interesse e passione. Faremo in modo che queste strutture possano continuare a vivere, o meglio, a prosperare nell'interesse complessivo della intera comunità.

Da ultimo, vista la scarsità di manifestazioni culturali o di intrattenimento nelle frazioni, realizzeremo, sulla base di ciò che è stato preliminarmente individuato dopo l'inaugurazione dei Murales di Lavacchio, la organizzazione di spettacoli musicali o avvenimenti culturali su base itinerante in modo da soddisfare in modo progressivo le esigenze degli abitanti delle varie frazioni interessate.